



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SIAMO CHI LORO ERANO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: ASSISTENZA
Aerea di Intervento: ANZIANI

Codifica: A01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto “**SIAMO CHI LORO ERANO**” si prefigge come finalità generale di apportare un valido contributo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Il principio guida del progetto è quella di spostare il focus dall'anziano come destinatario di servizi ed interventi, all'anziano come portatore di competenze, conoscenze esperienze e capacità (pratiche e teoriche), favorendone la partecipazione alla vita sociale per prevenire e ridurre forme di isolamento ed esclusione. Se la “vecchiaia” non è un'appendice della vera vita, ma parte di essa, allora è bene ricercarne le dimensioni e gli scopi, pena lo smarrimento di una componente essenziale degli assetti societari, che per principio richiedono il contributo di ogni età e condizione umana. L'azione dei giovani consentirà di restituire all'anziano il ruolo di depositario di un patrimonio etico ed affettivo che si traduce in modalità di equilibrio, ponderazione e carità. È necessario che la vecchiaia non solo venga tutelata da considerazioni e spinte umanitarie, ma anche premiata ne suo significato evolutivo, per il quale si rende necessaria una promozione dei valori ed un'educazione del singolo e della società in tale direzione attraverso attività che consentano il mantenimento e la salvaguardia dell'essere in toto

Tale proposta progettuale fornisce ai giovani dai 18 ai 28 anni, che vogliono impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, una notevole valenza educativa e formativa. Ci si propone di offrire loro una concreta opportunità di crescita personale, un'occasione di educazione alla cittadinanza attiva, incrementando la cultura della solidarietà, del rispetto e dell'inclusione sociale di quelle fasce di popolazione più fragili, in un'epoca in cui vanno scemando i principi cardini della società.

Obiettivi generali

- *Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN; l'acquisizione e lo sviluppo di capacità socio-educative e di promozione culturale per mezzo di esperienze dirette, percorsi formativi appositamente elaborati, scambio di esperienze in una dimensione grupale;*
- *Favorire l'acquisizione di valori etici, morali, capacità personali e civili ai fini della realizzazione di una società più tollerante rispetto alla delicatezza di talune categorie;*

- *Educare i giovani ad essere soggetti attivi e partecipativi nella costruzione del tempo e della società;*
- *Attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei soggetti più deboli o non autosufficienti e abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società;*
- *Interventi di informazione e sensibilizzazione giovanile sulle difficoltà relative alla fragilità sociale degli anziani, al fine di trovare tutti gli strumenti necessari per mettere in atto le risposte alle richieste d'aiuto;*
- *Inclusione attiva e cosciente nel contesto sociale e territoriale.*

Obiettivi specifici

- *Potenziare, attraverso l'impiego dei giovani volontari, i servizi e le attività volte alla riduzione dei disagi legati alla deambulazione, solitudine, emarginazione ed isolamento a favore dell'integrazione sociale;*
- *Favorire l'apprendimento delle finalità, modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo volto all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà;*
- *Consentire la permanenza degli anziani nel proprio ambiente di vita; offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani ed il territorio attraverso il recupero della propria identità e dignità, oltre che alla storia e alla memoria;*
- *Migliorare e consolidare le prestazioni erogate ed i rapporti interpersonali per favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale residua e alleviare il carico di cura della famiglia;*
- *Organizzare attività di laboratorio rivolte agli utenti;*
- *Organizzare incontri rivolti ai familiari dei beneficiari su tematiche di interesse.*

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette*

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Il background dei giovani in SCN, le esperienze da loro maturate, le loro competenze ed abilità specifiche, così come le loro idee e proposte, indirizzeranno la costruzione di percorsi più personalizzati, capaci cioè di valorizzare l'impegno del singolo volontario sia nella dimensione della squadra-gruppo di lavoro, sia nello sviluppo di eventuali microprogetti personali.

Un approccio flessibile all'operatività ci permette da un lato di garantire risposte concrete a motivazioni, aspettative e desideri dei giovani in SCN, sviluppando le potenzialità dei loro contributi, dall'altro di ottimizzare il loro impegno e la loro creatività nella quotidianità del Progetto "Siamo chi loro Erano" e di accogliere la spinta all'innovazione che viene dalla volontà di mettersi in gioco, di offrire le proprie competenze e, nello stesso tempo di raggiungere quello che è l'obiettivo fondamentale del servizio civile, cioè la formazione di individui consapevoli del valore e della dignità della persona umana.

Si precisa che tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al **Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 , n 81**, così come modificato ed integrato dal **Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 , n 106** e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Il progetto prevede, in breve, l'affiancamento dei volontari agli operatori preposti alla gestione dell'idea progettuale e la loro partecipazione all'accoglienza, all'ascolto, alla gestione delle attività previste, nonché la loro partecipazione alle modalità di progettazione. Il piano progettuale prevede per il volontario di servizio civile diverse attività connesse agli obiettivi prefissati, qui di seguito elencate:

ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
Accoglienza, informazione e formazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Contattare ed incontrare realtà territoriali potenzialmente interessate a collaborare sulla proposta di interventi di animazione e promozione locale;</i> ✓ <i>Analisi delle esigenze e delle problematiche legate al territorio;</i> ✓ <i>Impegno e partecipazione agli incontri dedicati al coordinamento, monitoraggio e alla formazione individuale;</i> ✓ <i>Fornire un'adeguata preparazione che dia gli strumenti necessari ad affrontare contesti a volte difficili. Per cui è utile qualche nozione sulla riabilitazione psico-fisica, sui bisogni dei soggetti,</i>

		<p>sullo sviluppo dell'autonomia, e lo sviluppo delle capacità cognitive e relazionali dello stesso.</p>
Sensibilizzazione della cittadinanza		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolgimento delle attività informative, di comunicazione, di relazione; ✓ Raccolta e organizzazione della banca dati locale; ✓ Periodica produzione di volantini, opuscoli o quant'altro sia utile all'attività di promozione e sensibilizzazione sul tema .sociale delle persone più fragili; ✓ Attività di informazione e promozione presso gli Istituti scolastici e i vari enti ed associazioni presenti nel comune; ✓ Pubblicizzare adeguatamente il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano le problematiche ambientali e socio-culturali del territorio.
Assistenza: supporto e cure domiciliari		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi di "tregua" per i parenti; ✓ attività di supporto alla famiglia ed assistenza domiciliare che prevedono alle incombenze extra domestiche(ritiro ricette mediche, ritiro farmaci, ecc). ✓ attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. ✓ Attività di supporto per prenotazioni visite specialistiche, ecc.. ✓ Attività di supporto turistico per accogliere e orientare le persone anziane che hanno bisogno delle cure termali, ecc...
Attività di laboratorio		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettare e attivare laboratori ri-creativi per i soggetti le cui problematiche psico-fisiche ne permettano lo svolgimento. ✓ Sostegno durante le attività formative; ✓ Raccolta dati, visite, sopralluoghi; ✓ Visite settimanali (2 volte a settimana) presso struttura partner; ✓ Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail..; ✓ Recupero di materiali attrezzi; ✓ Supporto operatori specializzati; ✓ Predisposizione ed organizzazione dei turni; ✓ Montaggio attrezzature; ✓ Contatti con gli uffici preposti alle varie tematiche da affrontare; ✓ Varie ed eventuali.
Attività di accompagnamento		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accompagnamento presso strutture socio-sanitarie; ✓ Accompagnamento per semplici commissioni

	<p>(farmacia, spesa, ecc...);</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Per disbrigo pratiche burocratiche; ✓ Per visite a musei, per gite fuori porta, cinema, teatro, pizzeria, concerti. ✓ Durante le attività di animazione e/o socializzazione organizzate sul territori.
Attività di trasporto effettuato con mezzi dell'Ente (Ambulanze ed Autovetture)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Trasporto del soggetto presso le strutture sanitarie, i centri riabilitativi, e i centri di aggregazione e socializzazione; ✓ Trasporto nei luoghi e presso le Istituzioni pubbliche e/o private per il disbrigo delle pratiche quotidiane.
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il giovane parteciperà alla somministrare schede raccolta, di ingresso, di soddisfazione ed elaborazione dati ai beneficiari del progetto; ✓ Accoglienza ed analisi delle stesse schede e degli elaborati.
Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC. ✓ Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

16

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

16

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Partecipare attivamente ed in modo responsabile alle attività previste dal progetto rappresenta l'obbligo di base che ogni singolo volontario è tenuto a rispettare. Ad ognuno di loro è richiesto di rispettare le regole interne alla Confraternita di Misericordia. E' preferibile che essi siano disponibili alla flessibilità oraria e alla frequentazione di tutte le attività di formazione, ricerca e monitoraggio proposte.

Ai volontari, inoltre, sarà richiesto di scrivere quotidianamente un diario di bordo personale su cui riportare le mansioni svolte, le emozioni e sensazioni provate.

Inoltre, possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA SCALA COELI	SCALA COELI (CS)	VIA DANTE ALIGHIERI 72 87060		16	ACRI ROCCO BENVENUTO MARIA TERESA RUSSO VITTORIA TANGARI GIUSEPPINA			LIGUORI VINCENZO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisiti preferenziali:
- Possesso patente B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

-

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Infine, la società **STEA Consulting Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (artt. 36-37 D.Lgs. 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

--

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*



40) *Contenuti della formazione:*

Area Sanitaria
Totale ore: **34** così strutturate:

1° Modulo
Docente: D'Orrico Carlo
Durate: 4 ore
- Elementi di anatomia

2° Modulo
Docente: Dr. Iemboli Sinibaldo
Numero ore: 15
- Allertare il sistema di soccorso
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Tecniche di auto protezione
- attuazione di interventi di primo soccorso
- Conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro
- Intervenire in caso di sindromi cerebrali acute

3° Modulo
Docente: Pace Valentino
Numero ore: 15
- Intervenire in caso di sindromi respiratorie acute
- Effettuare la rianimazione cardiopolmonare
- Effettuare un tamponamento emorragico
- Sollevare, spostare e trasportare l'infortunato
- Intervenire in caso di esposizione ad agenti chimici o biologici
- BLS-D

Area Sociale
Docente: Ruggeri Maria Rosa
Totale ore: **12** così strutturate

4° Modulo
- Le misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione;
- La solidarietà e la cittadinanza attiva
- Conoscenze delle caratteristiche del territorio in relazione all'anziano
- Organizzazione e dinamica del gruppo

Area psicologica
Docente: Basile Debora
Totale ore: **10** così strutturate

5° Modulo

- Autonomia, integrazione, aspetti psicologici, tutela legale e implicazione sociali legate ad anziani;
- I rapporti interpersonali;
- Comunicazioni verbale e non.

Area Amministrativa

Docente: Acri Elisabetta

Totale ore: **10** così strutturate

6° Modulo

- Gestione ed organizzazione del servizio

Area Sicurezza

Docente: Nicola De Rosa

Totale ore: **6** così strutturate

7° Modulo

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011 della durata di 4 ore ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente